

ERANET PLUS BIOPHOTONICS
CALL 2012
FAQ

Premessa

Con il presente Bando la Regione Toscana intende selezionare progetti di ricerca e sviluppo in materia di Biofotonica elaborati da partenariati europei composti da PMI, Grandi Imprese e Organismi di Ricerca.

Il Bando della Regione Toscana si colloca nell'ambito della procedura di "Call for Project" (Bando transnazionale) dell'iniziativa europea *BiophotonicsPlus*, che si inquadra all'interno dello schema ERA-NET PLUS previsto dal 7° Programma Quadro della Comunità Europea e finalizzato a concorrere alla creazione di uno Spazio Europeo della Ricerca (European Research Area). Obiettivo principale dell'iniziativa *BiophotonicsPlus* ed in particolare della sua *Call for project* è quello di promuovere e finanziare la creazione di progetti innovativi di ricerca e sviluppo transnazionali in materia di Biofotonica, stimolando la collaborazione fra PMI, Grandi Imprese e Organismi di Ricerca, al di fuori dei confini strettamente nazionali/regionali, facendo leva sulle eccellenze che ciascun territorio esprime.

Si riportano, di seguito, le risposte alle domande più frequenti, classificate per argomenti.

Presentazione Pre Proposal e istruzioni generali

Partenariato e soggetti beneficiari

D: Possono partecipare solo soggetti provenienti dai Paesi aderenti alla call Europea ed indicati nel bando?

R: In generale il partenariato deve essere costituito da soggetti provenienti da tali Paesi, ma in via del tutto eccezionale possono esser coinvolti anche soggetti esterni a tali Paesi, che però NON riceveranno alcun contributo per la realizzazione delle attività progettuali previste.

D: Per quanto riguarda la parte toscana, è possibile che una PMI partecipi da sola ad una proposta progettuale transnazionale?

R: In base all'art. 4 paragrafo 4.1.1 del bando, dal punto di vista toscano il progetto può essere presentato anche da una sola PMI in partnership con almeno un altro soggetto (impresa o OR) di un Paese estero fra quelli aderenti alla Call. E' ammissibile la partecipazione ad una stessa proposta progettuale di più PMI toscane.

D: Per quanto riguarda la parte toscana, al progetto possono partecipare anche Grandi Imprese?

R: In base all'art. 4 paragrafo 4.1.2 del bando, le Grandi Imprese (GI) sono ammesse a partecipare alle proposte progettuali soltanto in partenariato con almeno una PMI toscana. Si ricorda che i costi ammissibili sostenuti dalle GI non devono superare complessivamente il 50% dei costi totali del progetto toscano.

D: Gli OR italiani che intendono partecipare al progetto devono essere obbligatoriamente ubicati in Toscana?

R: In base all'art. 4.2 del bando gli OR devono avere sede legale e/o operativa in Toscana.

D: Per quanto riguarda la parte toscana, è possibile che gli Organismi di Ricerca toscani partecipino al progetto da soli, senza la presenza di alcuna impresa toscana?

R: In base all'art. 4 paragrafo 4.2 del bando, Gli Organismi di Ricerca (OR), sono ammessi a partecipare alle proposte progettuali soltanto in collaborazione effettiva con almeno una PMI toscana.

Il ruolo di Capofila deve essere assunto da una impresa. Pertanto un OR NON può essere capofila. Inoltre, in caso di partecipazione di uno o più OR alla proposta progettuale, i costi ammissibili sostenuti devono rispettare complessivamente i seguenti limiti:

- 1) Costo minimo: 10% dei costi ammissibili della parte di progetto realizzata in Toscana.
- 2) Costo massimo: 30% dei costi ammissibili della parte di progetto realizzata in Toscana.

D: Una Grande Impresa può assumere il ruolo di Capofila Toscano?

R: Come indicato all'art. 2 del bando, il ruolo di Capofila di progetto toscano deve essere assunto solo da imprese. Pertanto sia PMI che GI possono assumere tale ruolo.

D: A livello Europeo, una Grande Impresa può assumere il ruolo di Capofila dell'intero progetto transnazionale?

R: In base alle regole regionali, non vi è alcun divieto in tal senso, fermo restando regolamentazioni differenti imposte in altri Paesi coinvolti nel progetto.

D: Per quanto riguarda il codice Ateco Istat 2007, si da riferimento solo al codice Istat primario oppure ad eventuali codici secondari?

R: In base a quanto indicato all'art. 4.1 del bando, ci si riferisce al codice prevalente, pertanto solo ed esclusivamente al codice Istat Primario indicato nella visura aggiornata.

D: Possono due o più imprese tra loro collegate e/o associate partecipare come partners ad uno stesso progetto?

R: Come indicato all'art. 2 del bando nella parte relativa alla aggregazione tra partner toscani, i soggetti che si presentano in aggregazione non devono essere tra loro associati o collegati secondo la nozione prevista all'art. 3 della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE.

D: Può una impresa presentare più progetti su questa stessa call?

R: Come indicato all'art. 4.1.3 del bando ciascuna impresa può presentare una sola domanda di aiuto.

D: Una impresa può presentare un progetto anche se una impresa a lei collegata o associata ha già presentato un altro differente progetto su questa medesima call?

R: In assenza di divieti posti dal bando, ciò risulta possibile.

Costi Ammissibili

D: Per quanto riguarda le spese di personale, sono ammesse le spese relative al titolare di ditta individuale o di soci e amministratori dell'impresa?

R: Come indicato nella descrizione riportata all'art. 5, solo nel caso di Piccole imprese tali spese sono considerate ammissibili nel limite massimo del 10% del costo complessivo del progetto. Pertanto né le Medie né le Grandi imprese possono rendicontare tali costi.

D: Per quanto riguarda la voce di costo consulenze esterne, può esser svolta attività di consulenza

da parte di una impresa collegata all'impresa beneficiaria?

R: Come indicato nella descrizione riportata all'art. 5, *“non sono considerate ammissibili ad agevolazione le spese per servizi reali continuativi e non periodici, beni prodotti in economia, gli ammortamenti, le svalutazioni, imposte e tasse, gli interessi passivi e oneri finanziari, gli oneri straordinari di gestione, beni usati, beni e/o servizi per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica, beni e/o servizi forniti a) da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, b) da imprese associate o collegate, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dell'art. 3 della sopramenzionata raccomandazione comunitaria 2003/361/CE con altra/e impresa/e richiedente/i il presente contributo.”*.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

D: Un OR puo' presentare più di un progetto?

R: Un OR puo' partecipare a più proposte progettuali.

D: In fase di Pre-proposal a livello toscano è richiesta la presentazione di documentazione particolare?

R: No, a livello toscano non è richiesto alcun documento per la fase di Pre-proposal.

D: La Pre-proposal deve essere presentata su portale europeo da tutti i partner partecipanti al progetto o solo da parte del capofila del partenariato?

R: Come indicato all'art. 9.1 del bando le Pre-proposal devono essere presentate esclusivamente da parte del Coordinatore del progetto transnazionale.

D: Per quanto riguarda la Full Proposal, a livello regionale da chi deve essere presentata su piattaforma Sviluppo Toscana la proposta definitiva?

R: Come indicato all'art. 9.3 del bando la proposta deve essere presentata da parte del Capofila toscano. Maggiori dettagli circa la documentazione richiesta verranno forniti in successivo decreto che verrà pubblicato dopo la scadenza della Pre Proposal.

D: Una idea progettuale puo' essere riferita in parte alla linea A ed in parte alla linea B?

R: Come indicato all'art. 10.3 del bando le proposte devono riferirsi in modo chiaro ed univoco o alla Linea A o alla Linea B. Pertanto un progetto puo' appartenere solo ed unicamente ad una sola linea.

D: il Progetto puo' essere presentato da parte di una PMI di un Paese e da un OR di un altro Paese?

R: Fermi restando i limiti previsti per il partenariato toscano, le regole della Call dispongono soltanto che il partenariato deve essere composto da almeno due partner indipendenti provenienti da almeno due Stati/Regioni partecipanti alla call. Pertanto non essendo specificato che devono essere PMI, un partenariato composto da una PMI e da un OR provenienti da due Stati/Regioni partecipanti alla Call è ammissibile. Si suggerisce comunque sempre di verificare l'eventuale esistenza di restrizioni o limiti previsti dai singoli Stati o Regioni partecipanti alla Call.

D: Un OR puo' essere capofila del partenariato Toscano?

R: Come indicato all'art. 2 del bando nella definizione relativa al soggetto capofila nell'ambito toscano, capofila di progetto possono essere solo le imprese.

D: Sono ammissibili spese sostenute prima della presentazione della Full Proposal regionale direttamente imputabili alla attività di progetto?

R: Come indicato all'art. 18 del bando, non sono finanziabili spese riconducibili ad attività realizzate precedentemente alla data di presentazione della domanda. Si precisa che farà comunque fede la data di inizio attività progettuali che verrà considerata come data utile per l'ammissibilità

delle spese. Tale data dovrà essere dichiarata dai soggetti proponenti dopo l'ammissione a finanziamento del Progetto.

Pertanto ferma restando la non ammissibilità delle spese avvenute prima della presentazione della domanda, le spese saranno considerate ammissibili dalla data di inizio attività progettuali.

Modalità e termini per la presentazione delle domande di Full Proposal

Parte Regionale

D: La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente anche dai partner o solo dal Capofila toscano?

R: Tutti i partner coinvolti, indipendentemente dal ruolo, sono tenuti a firmare DIGITALMENTE la propria domanda di aiuto, pena la non ammissione a contributo dell'intero progetto.

D: A livello Regionale, in caso di partenariato, come si fa a presentare la lettera di intenti a costituirsi in ATI/RTI?

R: Il modello di lettera di intenti per la costituzione di ATI/RTI è disponibile sia sulla piattaforma che sul portale di Sviluppo Toscana secondo il modello approvato con Decreto N° 317 del 7 Febbraio 2013. Tale file word dovrà essere compilato con i dati di tutti i partner toscani beneficiari di contributo (PMI, OR e GI facenti parte dell'aggregazione), trasformato in PDF e firmato digitalmente da ciascuno dei soggetti coinvolti. Il documento finale che verrà caricato dal capofila risulterà pertanto essere uno solo e firmato digitalmente da ciascuno dei soggetti coinvolti.

D: In caso di aggregazione toscana, singoli partner devono compilare i medesimi documenti del Capofila a livello regionale?

R: Accedendo alla piattaforma ciascun partner dovrà compilare solo ed unicamente le schede di sua competenza. In base alla indicazione del ruolo e della tipologia di Ente indicata, data in fase di registrazione, la piattaforma è automaticamente in grado di presentare percorsi di compilazione differenti. Nello specifico, ad esempio, la scheda tecnica e il piano finanziario complessivo sono visibili e compilabili solo ed esclusivamente dal Capofila toscano.

D: Se il soggetto toscano non è in aggregazione con altri soggetti toscani, deve comunque presentare la domanda a livello regionale?

R: Certamente. Tutti i soggetti toscani, siano essi in forma di aggregazione con altri soggetti toscani oppure singoli soggetti in un partenariato estero, devono obbligatoriamente entro la medesima scadenza europea del 9 Aprile 2013 alle ore 17 presentare domanda su piattaforma regionale.

D: visto che siamo l'unico partecipante a livello toscano dobbiamo spuntare l'opzione "**SINGOLO**" ?

R: Esattamente se siete l'unico partner toscano a partecipare al progetto va indicato *Singolo*. In caso contrario si deve indicare *In Aggregazione*.

Parte europea

D: A livello europeo è necessario firmare la documentazione caricata su piattaforma europea?

R: A livello europeo Non è richiesta alcuna firma relativa al template caricato su piattaforma europea.

D: A livello europeo chi deve accedere alla piattaforma europea e caricare la domanda di contributo?

R: Solo ed unicamente il Coordinatore europeo deve presentare la domanda su piattaforma europea. Poi ciascun partner dovrà presentare domanda secondo le proprie regole Regionali/Nazionali imposte dalla propria Regione o dal proprio Stato.

D: A livello europeo il capofila toscano deve presentare alcuni specifici documenti?

R: A livello di piattaforma europea solo ed unicamente il Coordinatore europeo deve accedere alla piattaforma e presentare la domanda. Se tale ruolo è svolto da un Ente Toscano (sia esso Capofila o no della eventuale aggregazione toscana) avrà cura di presentare la domanda su piattaforma europea. In caso contrario deve provvedere solo alla presentazione a livello regionale unitamente agli eventuali partner toscani.

D: la lunghezza dell'intero documento deve essere di 40 pagine oppure la sola descrizione tecnica ('Detailed description of the project')?

R: La lunghezza dell'intero documento non dovrebbe superare le 40 pagine complessivamente (1. Detailed Description of the Project, 2. Exploitation and 3. Work Plan and Project Management.)

D: la sezione 2.1 - 'Market analysis' deve essere compilata solo nel caso della Linea A e quindi lasciata in bianco nel caso si intenda sottoporre la proposta sulla linea B.

R: Correttamente tale sezione deve esser compilata solo nel caso si presenti un progetto appartenente alla Linea A.